



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via La Spezia 110 – 43125 Parma

tel.0521/1917221 fax 0521/1917220 c.f. 92183350344

e-mail : prmm07500a@istruzione.it PEC: prmm07500a@pec.istruzione.it

sito : <http://www.cpiaparma.edu.it>

C.P.I.A. - -PARMA

Prot. 0004200 del 14/11/2020

(Uscita)

DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 14.11.2020

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 adottato dal Cpia di Parma.

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTA la nota MI 1990 del 05/11/2020 "DPCM 3 novembre 2020";

VISTA la nota MI 2002 del 09/11/2020 "Ipotesi di Contratto sulla Didattica digitale integrata. Note operative;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via La Spezia 110 – 43125 Parma

tel.0521/1917221 fax 0521/1917220 c.f. 92183350344

e-mail : prmm07500a@istruzione.it PEC: prmm07500a@pec.istruzione.it

sito : <http://www.cpiaparma.edu.it>

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

VISTO l'esito della votazione:

Organico docenti: 37

Docenti votanti: 35

Voti favorevoli: 34

Astenuti: 1

APPROVA

a maggioranza

il Regolamento Attuativo del Piano Didattica Digitale Integrata del Cpia di Parma.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento attuativo individua le modalità di realizzazione della Didattica digitale integrata del CPIA di Parma;
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola.
 3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato qualora dovesse mutare l'andamento della pandemia e/o la normativa scolastica.
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica o Registro elettronico a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento attuativo e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie/studenti.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via La Spezia 110 – 43125 Parma

tel.0521/1917221 fax 0521/1917220 c.f. 92183350344

e-mail : prmm07500a@istruzione.it PEC: prmm07500a@pec.istruzione.it

sito : <http://www.cpiaparma.edu.it>

integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le attività di DDI possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
 - Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via La Spezia 110 – 43125 Parma

tel.0521/1917221 fax 0521/1917220 c.f. 92183350344

e-mail : prmm07500a@istruzione.it PEC: prmm07500a@pec.istruzione.it

sito : <http://www.cpiaparma.edu.it>

○ Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le attività di DDI asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività di DDI asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività di DDI sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio.

L'Animatore digitale ed il docente assegnatario della funzione strumentale per le tecnologie educative garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Sicpia.
- La piattaforma G suite fornita gratuitamente agli istituti scolastici. La piattaforma in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente quali Classroom, Meet, Calendar, Youtube, particolarmente utili in ambito didattico.



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via La Spezia 110 – 43125 Parma

tel.0521/1917221 fax 0521/1917220 c.f. 92183350344

e-mail : prmm07500a@istruzione.it PEC: prmm07500a@pec.istruzione.it

sito : <http://www.cpiaparma.edu.it>

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può fare uso della piattaforma istituzionale per documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle attività di DDI, gli insegnanti compilano il Registro elettronico in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe. Nelle "annotazioni" di classe l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta, il termine della consegna per le attività di Fad assegnate, il numero delle ore corrispondenti all'attività avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline (per il 1°livello-1°periodo) che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

3. Per ciascuna classe è stato creato un nickname/gruppo come segue, ad esempio:

- matta, mattb per le classi mattino A, mattino B..... del 1°livello 1°periodo;
- ita27, ita28 per i corsi 27, corso 28, e a seguire per gli altri corsi di L2

come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona.

Continuano con il vecchio metodo già sperimentato con gli studenti i corsi di L2 (corsi 31, 32, 39, 42, 46) per evitare di introdurre una nuova modalità difficile da spiegare, soprattutto relativamente ai corsi con bassa scolarità pregressa.

In questo modo si garantisce la sicurezza dei collegamenti poiché gli studenti possono collegarsi **SOLO DOPO L'INGRESSO DEL DOCENTE; importante che il docente esca per ultimo dalla lezione in modo da chiudere il collegamento.**

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività di DDI in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di attività didattica sincrona previsto nel limite del 50% del monte ore settimanale per le classi del 1°livello 1°periodo e del 33% per le classi di L2.
2. Ciascun insegnante completerà, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 60 minuti, con attività di DDI in modalità sincrona.
3. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività di DDI asincrone.
4. Per l'attività asincrona (FAD) prevista dal DPR 263/2012 particolarmente utile qualora il corsista sia impossibilitato a connettersi, è previsto l'utilizzo di:
 - lezioni registrate (solo nelle parti "chiave", come per esempio le spiegazioni relative a nuovi argomenti grammaticali)
 - esercizi grammaticali
 - letture con domande di comprensione



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via La Spezia 110 – 43125 Parma

tel.0521/1917221 fax 0521/1917220 c.f. 92183350344

e-mail : prmm07500a@istruzione.it PEC: prmm07500a@pec.istruzione.it

sito : <http://www.cpiaparma.edu.it>

- libri di testo
- dispense
- video
- moduli Google e test di verifica (orale e scritta)
- materiali prodotti dagli studenti.

In particolare per il 1° livello durante la lezione sincrona di matematica a distanza l'ora di teoria sarà svolta: con supporto di video lezione; power point; spiegazione mentre la seconda ora sarà dedicata all'esercitazione invitando gli studenti a restituire gli esercizi svolti entro il termine della lezione

Per scienze e tecnologia la spiegazione sarà di 1h e l'altra ora sarà dedicata a domande sulla comprensione sia scritte che orali.

Le dispense saranno caricate su classroom e/o potranno essere distribuite agli studenti al momento della lezione in presenza.

La lezione asincrona ha valore pari al 50% della lezione sincrona qualora vengano proposte le stesse attività.

Dal momento in cui si passerà alla totalità delle ore a distanza, le ore in DAD verranno valutate come in presenza.

1. Per le attività di DDI asincrona il docente stabilisce i termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe, bilanciando opportunamente.
2. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività di DDI asincrone di diverse discipline.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Considerata la specificità del Cpia, dell'organizzazione dei corsi nella vasta fascia che va dal mattino alla sera, della numerosità dei punti di erogazione disseminati sul territorio provinciale, delle difficoltà di spostamento da parte degli studenti, la DaD in conformità alle disposizioni di cui alla nota MI 1990 del 05/11/2020 viene erogata secondo le seguenti modalità:

50% del monte ore settimanale (8 ORE SU 16 SETTIMANALI) per i gruppi del 1° livello 1° periodo ad eccezione di:

classe SAN SECONDO (4 ORE SU 16 SETTIMANALI);

classe SERA (13 ORE SU 16 SETTIMANALI) in DaD considerato l'orario delle lezioni dalle 18.15 alle 22.15; in presenza una sera dalle 18.15 alle 21.15.

La classe del VENERDI', frequentando 1 volta a settimana, sarà sempre in presenza.

25 % del monte ore settimanale (2 ore su 8 settimanali) 33% del monte ore settimanale (2 ore su 6 settimanali) per i gruppi di L2 ad eccezione, per il momento, delle sedi esterne dove stanno iniziando le lezioni o si sta ultimando la fase di accoglienza.



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via La Spezia 110 – 43125 Parma

tel.0521/1917221 fax 0521/1917220 c.f. 92183350344

e-mail : prmm07500a@istruzione.it PEC: prmm07500a@pec.istruzione.it

sito : <http://www.cpiaparma.edu.it>

I NAI A e NAI B sono equiparabili ai gruppi di L2.

Rimangono in presenza i corsi appena iniziati e quelli costituiti da studenti di bassissima scolarità con pochi frequentanti (corso 48).

Per le attività relative alle classi della sede carceraria si punterà alla prosecuzione delle attività in presenza, considerate le difficoltà di connessione esterno/interno e di strumentazioni che permettano di realizzare forme efficaci di DDI.

Le videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, si svolgeranno utilizzando la piattaforma autorizzata Gsuite (meet).

1. All'inizio della lezione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
2. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto del regolamento di disciplina vigente.
3. Il docente ha facoltà di introdurre, come peraltro possibile nell'attività didattica svolta in presenza, gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni.
4. La dirigenza scolastica, nel rispetto delle deliberazioni degli organi collegiali nell'ambito del Piano DDI, adotta, comunque, ogni disposizione organizzativa atta a creare le migliori condizioni per l'attuazione delle disposizioni normative a tutela della sicurezza e della salute della collettività, nonché per l'erogazione della didattica in DDI, anche autorizzando l'attività non in presenza, e garantendo che la prestazione lavorativa sia comunque erogata.
5. L'insegnante può attribuire una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti che, su richiesta del docente, si rifiutano senza giustificato motivo di attivare la videocamera e/o il microfono. Se tale comportamento venisse reiterato e l'alunno si rifiutasse di accendere microfono e telecamera, come richiesto dal docente, sarà considerato assente. Il docente, valutate le circostanze (es azione di disturbo), può escludere la studentessa/lo studente dalla videolezione. In tal caso l'assenza dovrà essere giustificata.
6. La reiterazione di tale comportamento può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari anche più severe, fino all'allontanamento dalla comunità scolastica dietro delibera degli oo.cc. competenti.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe e/o interclasse, le attività di DDI in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano il Registro elettronico e Classroom come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Tali piattaforme consentono di creare e gestire i compiti, le valutazioni



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via La Spezia 110 – 43125 Parma

tel.0521/1917221 fax 0521/1917220 c.f. 92183350344

e-mail : prmm07500a@istruzione.it PEC: prmm07500a@pec.istruzione.it

sito : <http://www.cpiaparma.edu.it>

formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini del corretto computo del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le ATTIVITÀ di DDI asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Controlli - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Le piattaforme autorizzate possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account forniti sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
4. In particolare, senza espressa e preventiva autorizzazione dei soggetti interessati, è assolutamente vietato registrare e diffondere immagini o attività relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Tali condotte possono integrare una duplice fattispecie sia di violazione del diritto d'autore ("copyright") sia una lesione del diritto all'immagine e della privacy. In entrambi i casi, oltre alla commissione di specifici reati che determinano una responsabilità penale, si commettono altresì condotte illecite che possono dar luogo a un indennizzo: alla vittima è concesso costituirsi parte civile per chiedere il risarcimento del danno.



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via La Spezia 110 – 43125 Parma

tel.0521/1917221 fax 0521/1917220 c.f. 92183350344

e-mail : prmm07500a@istruzione.it PEC: prmm07500a@pec.istruzione.it

sito : <http://www.cpiaparma.edu.it>

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto



CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via La Spezia 110 – 43125 Parma

tel.0521/1917221 fax 0521/1917220 c.f. 92183350344

e-mail : prmm07500a@istruzione.it PEC: prmm07500a@pec.istruzione.it

sito : <http://www.cpiaparma.edu.it>

di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di tablet e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

I criteri sono:

- studenti non abbienti e non in possesso di nessun devices, con priorità agli:
 - studenti delle classi del 1° livello 1° periodo
 - studenti dei corsi di livello A2
 - studenti dei corsi di livello A1

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Le attività di DDI prenderanno avvio a far data dal 17 novembre 2020 e saranno oggetto di eventuali modifiche dal 23 novembre 2020 anche in considerazione dell'emanazione di eventuali provvedimenti normativi legati all'emergenza Covid.

CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Via La Spezia 110 – 43125 Parma
tel.0521/1917221 fax 0521/1917220 c.f. 92183350344
e-mail : prmm07500a@istruzione.it PEC: prmm07500a@pec.istruzione.it
sito : <http://www.cpiaparma.gov.it>

Piano Didattica Digitale Integrata e Regolamento PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo “Piano Nazionale per la Scuola Digitale”, che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *“Il Piano Triennale dell’offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L’inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.”* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell’a.s. 2019/2020, i docenti del CPIA di Parma hanno garantito, seppur a distanza, buona parte delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli studenti e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l’a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d’emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l’apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Dall'idea tradizionale di didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli studenti;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- La scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca.

A tutto ciò va aggiunto che, un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere acquisito competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, è disposto a formarsi ulteriormente e a sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il quadro delle competenze digitali, non dimenticando le azioni del PNSD:

Nello specifico:

Quadro Europeo	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Piattaforma d'istituto G-suite

L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza

L'uso digitale, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti sulla base dei Patti Formativi Individuali individueranno i contenuti essenziali, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli studenti, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Il "tempo" per la didattica digitale (a distanza)

Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA sincrona

La **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** sincrona consente di dare una risposta a tutte quelle situazioni in cui il numero di studenti è superiore alla capienza dell'aula, calcolata sulla base dei parametri di distanziamento indicati nelle Linee guida.

Per la **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** è necessario che ogni sede associata sia dotata **dei requisiti tecnologici necessari ad esempio** di banda ultralarga e che ogni aula sia attrezzata con una lim o monitor touch e una web cam microfonata. In questo modo, nel caso in cui si renda necessario “sdoppiare” il gruppo, gli studenti possono seguire in sincrono e da remoto le attività svolte in aula. La combinazione “sdoppiamento gruppo” e “**DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** sincrona” consente quindi di lavorare su un gruppo numeroso che si alterna nelle lezioni in presenza. La turnazione del gruppo, per essere efficace, dovrebbe essere settimanale in modo da avere, per esempio, la prima settimana il gruppo A (ad es. 12 studenti) in presenza e il gruppo B (altri 12 studenti) in remoto, in **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** sincrona; la seconda settimana viceversa e così via.

Nella composizione dei gruppi per la **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** sincrona sarebbe auspicabile tenere come criterio generale quello di garantire la frequenza in presenza agli studenti più fragili (ai disabili o a coloro che non dispongono di connessione o device).

È ovvio che una siffatta organizzazione presuppone che gli studenti “da remoto” siano connessi “contemporaneamente” allo svolgimento delle attività in presenza.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA asincrona

La **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA asincrona**, più simile al concetto di FAD (**Formazione a Distanza**), si realizza invece tramite invio di materiali, parti di UDA (**Unità di Apprendimento**), verifiche formative che lo studente dovrà “gestire” autonomamente in tempi non coincidenti con l’orario scolastico purché in relazione con le attività (o con le UDA) che si svolgono in presenza o in **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** sincrona.

Suggerimenti per la **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

- 1) progettazione delle attività **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** a cura dei dipartimenti
- 2) selezionare le attività che possono essere svolte con **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** sincrona e asincrona (lezioni frontali, recuperi degli apprendimento, approfondimenti e potenziamento, lavori di gruppo, ecc.)
- 3) sfruttare tutte le potenzialità offerte dalle varie piattaforme (ad es. Google Suite, Teams, ecc.)
- 4) avviare fin da settembre un piano di formazione rivolto ai docenti sulle metodologie didattiche con l'utilizzo del digitale

Misure per gli studenti:

- abituare gli studenti all’uso delle nuove tecnologie: ogni studente dovrebbe disporre di un tablet;

- dotare gli studenti fin da settembre delle credenziali per accedere alla piattaforma che il CPIA utilizza per la **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA** (ad es. G-Suite, Teams, altre ...).

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione.

Corsi di L2: saranno assicurate, laddove possibile e compatibilmente con le strumentazioni a disposizione della scuola e degli studenti, le ore settimanali (dalle 4 alle 10) previste per il corso in presenza. Qualora non fosse possibile, il docente provvederà a fornire materiali e attività online che verranno in seguito valutate come crediti.

Primo periodo, primo livello: saranno assicurate almeno 16 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.